

A Tutti i Soci IRC

Carissimi soci,

La forte partecipazione al congresso IRC 2011 ha dimostrato la tenuta dell'associazione, la validità dell'esperienza e il senso di appartenenza che i soci hanno per una realtà che negli ultimi 15 anni si è posta al centro del dibattito scientifico e organizzativo sul terreno della rianimazione, del trauma e delle connesse necessità formative.

La qualità scientifica del congresso, del resto, di cui abbiamo avuto dai partecipanti numerosi riscontri conferma tra l'altro l'appeal che IRC ha fra gli operatori della sanità e nella comunità scientifica.

Anche l'intenso coinvolgimento, e talora le asprezze, sempre comunque mantenute nei limiti di un civile confronto, lungo l'intero corso del dibattito pericongressuale, devono essere lette come segno di vitalità dell'associazione.

Ringraziamo tutti i soci della fiducia che ci è stata accordata e che rappresenta una risposta positiva alla nostra proposta di lavoro di squadra.

Il nuovo direttivo si è già messo al lavoro sui temi che aveva dichiarato di ritenere fondamentali e che costituiscono la struttura portante del documento programmatico che guiderà le nostre prossime azioni:

- Risanamento economico
- Sostegno e sviluppo della rete formativa
- Sostegno e sviluppo della rete di formazione pediatrica
- Certificazione Europea dei corsi e degli istruttori
- Promozione dell'attività scientifica in Italia e in Europa
- Riorganizzazione gestionale

A breve sarà disponibile una fotografia della situazione economica, che ha indubbiamente gravato sull'azione dell'associazione, e un report sulle complesse relazioni giuridiche che, nella fase di sviluppo dell'attività, si sono a volte sovrapposte determinando un quadro alquanto disorganico.

Certo, è necessaria una fase di assoluta austerità e di rigore nella gestione delle risorse economiche, un contenimento delle uscite (e a questo proposito abbiamo già instaurato una politica di drastici tagli alle spese, prime tra tutte quelle del direttivo) che dovrà necessariamente comprendere, per il futuro, una revisione dei costi connessi alle attività formative senza peraltro penalizzarle ma se possibile implementandole.

Non appena il quadro sarà sufficientemente definito, il primo compito che ci siamo dati è quello di stabilire una 'road map' per il pagamento dei debiti maturati, in particolare di quelli nei confronti dei nostri associati per i quali non basterà mai lodare la pazienza e la comprensione offerti all'associazione.

Il recupero degli ingenti crediti di IRC rallentato dalla più generale crisi economica sarà un altro dei nostri obiettivi.

Priorità fondamentale nell'azione scientifica e formativa sarà completare il processo di aggiornamento degli iter formativi e della manualistica secondo le nuove linee guida 2010.

Si tratta, come tutti sappiamo di una necessità assoluta, per un'associazione che ha sempre posto al centro della propria azione la conformità ai dettami della comunità scientifica internazionale e che ne ha fatto un proprio punto di forza.

Presidente

Erga Cerchiari

Vice Presidente

Manrico Gianolio

Segretario

Riccardo Boverio

Consiglieri

Paolo Biban

Elvio De Blasio

Claudia Moroni

Brigida Panzarino

Giulio Radeschi

Katya Ranzato



La rete formativa di IRC che vanta un indiscutibile successo in termini di risultato è articolata e complessa e, talora, confusa. E' il frutto di una crescita talora tumultuosa che deve trovare sistematizzazione e nuove regole condivise, coerenti con gli obiettivi di cooperazione sovranazionale che IRC ha sempre perseguito.

Se il sistema deve dare sicurezza alle realtà già affermate e consolidate deve promuovere anche le forze nuove e sane che si collocano nel solco della nostra miglior tradizione.

Sul piano organizzativo i primi sforzi saranno orientati non solo, come si è detto, al massimo contenimento dei costi ma anche a dare risposte chiare e tempestive alle esigenze dei soci, curando prioritariamente la correttezza dei flussi informativi, che in alcune occasioni si è dimostrata inefficace, e che invece è lo strumento di base per tenere uniti il centro dell'associazione con le sue articolazioni territoriali e con tutti i soci.

A questo scopo vi chiederemo di farci sentire le vostre opinioni ed esigenze attraverso l'utilizzo di questionari on-line, disegnati di volta in volta per rispondere a quesiti specifici sulle singole aree di sviluppo, confidando che con questo strumento, poco costoso ma di grande efficacia, vogliate aiutarci a scegliere gli indirizzi dell'associazione.

Non appena sarà superata la fase critica dell'aggiornamento del sistema formativo alle nuove linee guida e non appena potremo disporre di quella fotografia economico giuridica per la quale il congresso ci ha dato mandato, potremo affrontare, con gli strumenti della condivisione ma anche con quelli della razionalità economica, una messa a punto intergale della struttura organizzativa di IRC e il tema dell'aggiornamento dello strumento statutario che, pur avendo dato prova di efficienza ed efficacia, merita una manutenzione per adeguarlo a una dimensione associativa che anche i più ottimisti fra i fondatori nel 1994 non immaginavano.

Il fine non può che essere quello di mantenere l'elevato contenuto di qualità che l'associazione ha sempre garantito tanto ai soci quanto ai suoi interlocutori esterni, garantendo ad IRC di mantenere quella funzione trainante che ha saputo in questi anni conquistarsi, e consentendole di dialogare da pari a pari con le altre società scientifiche.

Questo è quello che il direttivo intende fare e farà.

Ma in questo momento di crisi complessiva che investe l'associazione e che non può sorprendere vista la crisi complessiva che sta cogliendo il nostro paese e la società nel suo complesso, è fondamentale ciò che potrete fare voi soci per l'associazione. Abbiamo bisogno del vostro contributo di idee, del vostro lavoro in centro e in periferia, di una partecipazione che veda IRC non solo quale strumento per il raggiungimento di obiettivi pratici o personali ma anche come strumento collettivo per il raggiungimento di quei fini che vanno ben al di là di una certificazione. Fino al completamento del risanamento economico, vi chiederemo di svolgere la vostra attività didattica centrale presso IRC a titolo gratuito. Ricordiamoci che ormai 15 anni orsono IRC nacque come proiezione di quell'impegno etico che ognuno di noi ha assunto nel momento in cui ha scelto una professione sanitaria: allora come ora il centro del nostro obiettivo non può che essere il progresso della scienza medica in funzione delle esigenze delle persone che, giorno per giorno, aiutiamo a guarire.

Il Consiglio Direttivo 2011-2013

Presidente

Erga Cerchiarì

Vice Presidente

Manrico Gianolio

Segretario

Riccardo Boverio

Consiglieri

Paolo Biban

Elvio De Blasio

Claudia Moroni

Brigida Panzarino

Giulio Radeschi

Katya Ranzato

p. 2 di 2